

## BeppeBlog

Chi vuol fare trova i mezzi, chi non vuole trova le scuse!

## CALENDARIO

## GIUGNO 2024

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Mag

## COMMENTI

roberta Hurstel

Lombardo su

Segnalazioni eventi ed errori

Ilenia su IL FILO DEL CUORE. I merletti di Burano

Assegnato l'11°

Premio GIST - ICA, Information

Campaign Award - duplicato - Ermitage

Bel Air su All'Ermitage

Medical Hotel di

Abano Terme il

Premio ICA

Beppe su PrLa nuova

stagione concertistica

2023-2024

dell'orchestra e coro

"Il Cimento Armonico"

Giancarlo Bidola su

PrLa nuova stagione

concertistica 2023-

2024 dell'orchestra e

coro "Il Cimento

Armonico"

## BLOGROLL

Il Blog di Dario Ganz

Il Blog di Giulia

Salmaso

Il Sito web dell'Hotel

dei Chiostrì

Duecarpini B&B

Il sito web di Lorenza

Pellegrini

Il sito web di Tolo

Marton

Il Sito web di

Marcadoc

Il Sito web de La

Forum Editrice

Universitaria Udinese

PRESENTAZIONE DI GIUSEPPE BORSOI

SEGNALAZIONI EVENTI ED ERRORI

CONTATTO

PRIVACY POLICY



## RECENSIONI LIBRI

## CENTENARIO DELLA NASCITA DI FRANCO COSTABILE. RUBBETTINO PUBBLICA L'OPERA OMNIA DEL POETA ALLIEVO DI UNGARETTI

🕒 9 GIUGNO 2024 👤 BEPPE 💬 LASCIA UN COMMENTO



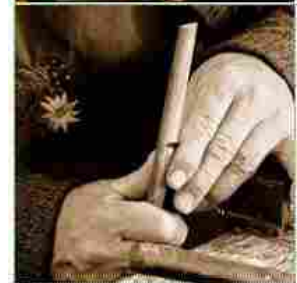
«Costabile non si è mai “costruito” in un’immagine di poeta. Non ha inseguito nessuna corrente o moda che non fosse la sua urgenza del dire. E già questo ci spinge ad amarlo» dall’introduzione di Aldo Nove.

Per la prima volta un unico volume, intitolato “La rosa nel bicchiere. Tutte le poesie” raccoglie tutta l’opera poetica di Franco Costabile, tra le voci più alte della poesia del Novecento e troppo a lungo dimenticato, ingiustamente, dalla critica. Il volume in uscita per Rubbettino sarà in libreria a partire dal 7 giugno. Originario di Sambiasè, oggi quartiere di Lamezia Terme, Costabile, durante gli anni trascorsi a La Sapienza di Roma, fu allievo di Giuseppe Ungaretti con il quale instaurò uno stretto legame di amicizia.

L’edizione, arricchita dall’introduzione di Aldo Nove e da una nota biografica di Giovanni Mazzei, conta non solo le due raccolte pubblicate in vita dall’autore, Via degli Ulivi (1950) e La rosa nel bicchiere (1961), ma alcune poesie disperse che non avevano trovato collocazioni in volume o uscite su riviste e periodici.

Franco Costabile non era un poeta calabrese, ma un poeta. I drammi che affissero la sua resa poetica non possono e non

## GALLERY



## CERCA



Il Sito web emoxion.it

Il Sito web Exibart

Il sito web lamin di Roberto Dal Zotto

Associazione onlus "Volo Libero" San Polo di Piave

Il sito web di Davide Pasqualato

Il Sito web dell'Associazione Molinetto della Croda

Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

Il Sito web di Paola Volpato

#### CATEGORIE

Biografie (17)

Brevi recensioni dei Film (2)

Corsi e Concorsi (40)

Curiosità (266)

Luoghi da visitare (372)

Mostre fuori Regione (902)

Mostre nel Veneto (518)

Musei (130)

Musica live-Concerti (482)

News (2.664)

Recensioni libri (236)

Spettacoli, Teatro, Cinema e Danza (198)

Storia dell'Arte (49)

devono essere ascritti a un'identità territoriale o a un «indissolubile legame natale». Aldo Nove, non a caso, nell'introduzione ricorderà che pur prendendo «la Calabria come punto di vista» la poesia di Costabile «si sposta lungo l'asse di un intero continente ed oltre, fino a raccogliere nel proprio respiro preciso e affannoso l'intero mondo e i suoi prometeici errori di prospettiva». Franco Costabile non può neanche essere liquidato semplicemente come poeta ermetico: era un poeta libero e senza etichette perché etichetta non è può mai essere sinonimo di identità. Ciò che spingeva Costabile a scrivere era un vento silenzioso intriso di drammaticità, un respiro esperienziale di esistenze, prima, ed essenze poi, ma soprattutto l'urgenza del racconto, la premura di comporre. Movimenti invisibili che guardano con riverenza ai versi di Ungaretti, anticipano in parte, con quel «ed io vivo / col sale del tu pianto» contenuto in Via degli ulivi, la tragicità del Passaggio di Enea e de Il Seme del piangere di Giorgio Caproni, di un uomo costretto a fare i conti con il passato e con la «classica resistenza a una modernità schiacciante» di una terra contraddittoria, amara, "infame", reale.

Di Giuseppe Ungaretti, legato a Costabile fino alla fine dei suoi giorni, sono i versi poi divenuti l'epitaffio del poeta calabrese incisi sulla lapide nel cimitero di Sambiasse:

«Con questo cuore troppo cantastorie»  
dicevi ponendo una rosa nel bicchiere  
e la rosa s'è spenta poco a poco  
come il tuo cuore, si è spenta per cantare  
una storia tragica per sempre

(Giuseppe Ungaretti)

Franco Costabile nacque a Sambiasse nel 1924 e pose fine alla sua esistenza nel 1965 poco più che quarantenne. Completò gli studi classici presso il liceo Fiorentino di Nicastro e si laureò in Lettere a Roma dove fu allievo di Giuseppe Ungaretti. Nello stesso periodo si inserirà in una cerchia di giovani intellettuali tra cui spiccano i nomi di Giorgio Bassani, Pietro Citati, Pier Paolo Pasolini. Apprezzato da illustri personalità della letteratura italiana del Novecento come Giorgio Caproni, Vittorio Sereni, Raffaello Brignetti, in vita ha pubblicato Via degli Ulivi (Quaderni di Ausonia) e La rosa nel bicchiere (Canesi).

Franco Costabile, La rosa nel bicchiere. Tutte le poesie, Rubbettino 2024, pp. 222, € 18,00

Info: Antonio Cavallaro  
antonio.cavallaro@rubbettino.it

#### ARTICOLO PRECEDENTE

**Lusso tropicale in Alto Adige al Quellenhof See Lodge, Luxury Spa Hideaway a 5 stelle**